



Agenzia Spaziale Italiana

Bando di Selezione

Boostering Future in Space @ Matera Space Center Lab

per la selezione di progetti di Terza Missione proposti dalle Università Statali delle regioni del Mezzogiorno da realizzare in collaborazione con ASI mediante sottoscrizione di accordi tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 15 legge n. 241/1990. Bando finanziato nell'ambito del Fondo Complementare al PNRR - Missione 1, Componente 2 - "Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo", Investimento 4 "Tecnologie satellitari ed economia spaziale"

CIG A01E683C3F

CUP F83C22001990005



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Sommario

1.	CONTESTO DI RIFERIMENTO.....	2
1.1.	Attività di Terza Missione.....	2
1.2.	Inquadramento dell'iniziativa nell'ambito del PNRR	2
1.3.	Il Matera Space Center Lab e l'iniziativa Boostering Future in Space.....	3
2.	OBIETTIVI.....	4
3.	SOGGETTI DESTINATARI	5
4.	PROGETTI AMMISSIBILI.....	6
5.	RISORSE FINANZIARIE E DURATA DEL PROGETTO.....	8
6.	DOCUMENTAZIONE, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	9
6.1.	Documentazione	9
6.2.	Chiarimenti e comunicazioni.....	10
7.	PROCEDURA DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE	11
7.1.	Abilitazione alla piattaforma telematica.....	12
7.2.	Caricamento della documentazione sulla piattaforma telematica.....	12
7.3.	Scadenze e durata di validità delle proposte.....	12
8.	VALUTAZIONE ED APPROVAZIONE DELLE PROPOSTE	13
9.	GRADUATORIA	15
10.	TAVOLO NEGOZIALE E ACCORDO SPECIFICO.....	16
11.	PROPRIETÀ DEI RISULTATI	16
12.	INFORMAZIONE AL PUBBLICO	16
13.	TRATTAMENTO DEI DATI.....	16
	ALLEGATI.....	17

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

1.1. Attività di Terza Missione

Le Università italiane hanno tra i propri compiti istituzionali la così detta **Terza Missione**, termine con cui si indica **l'insieme delle attività di trasferimento scientifico, tecnologico, culturale e di trasformazione produttiva delle conoscenze**, attraverso processi di interazione diretta dell'Università con la società civile e il tessuto imprenditoriale, con l'obiettivo di promuovere la crescita economica e sociale del territorio, così che la conoscenza diventi strumentale per l'ottenimento di benefici di natura sociale, culturale ed economica. Nel caso specifico dell'iniziativa Boostering Future in Space si tratterà di attività inerenti al trasferimento scientifico, tecnologico, culturale e di trasformazione produttiva delle conoscenze relative all'ambito delle applicazioni spaziali. Le Università, in collaborazione con l'ASI, potranno proporre iniziative mirate allo sviluppo di conoscenze e competenze e, dunque, allo sviluppo scientifico e tecnologico del Mezzogiorno, creando i presupposti per mettere al servizio dei cittadini, delle istituzioni, della comunità scientifica e delle imprese le capacità nazionali di Osservazione della Terra, Telecomunicazioni e Navigazione.

1.2. Inquadramento dell'iniziativa nell'ambito del PNRR

La presente iniziativa è finanziata attraverso il Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (**PNRR**), con particolare riferimento alla Missione 1, Componente 2 - "Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo", Investimento 4. "Tecnologie satellitari ed economia spaziale". L'iniziativa è descritta nel Piano Operativo "OSSERVAZIONE DELLA TERRA - LABORATORI DI MATERA" della CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLE MISURE M1C2.I4.1 "SatCom", M1C2.I4.2 "Osservazione della Terra (relativa al progetto "Laboratori Matera")", M1C2.I4.3 "Space Factory" (relativa al programma Space Factory 4.0) e M1C2.I4.4 "In-Orbit Economy" in attuazione del PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione 1 Componente 2 e FONDO COMPLEMENTARE (FC), sottoscritta dall'Agenzia Spaziale Italiana e dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale in data 20/05/2022.

La Missione 1 del PNRR si pone l'obiettivo di dare un impulso decisivo al rilancio della competitività e della produttività del Sistema Paese e mira complessivamente a ridurre i divari strutturali di competitività, produttività e digitalizzazione ed a produrre un impatto rilevante sugli investimenti privati e sull'attrattività del Paese, attraverso un insieme articolato di interventi incidenti su Pubblica Amministrazione, sistema produttivo, turismo e cultura.

La Componente 2 della Missione ha l'obiettivo di promuovere l'innovazione e la digitalizzazione del sistema produttivo, prevedendo significativi interventi trasversali ai settori economici come l'incentivo degli investimenti in tecnologia, ricerca e sviluppo e l'avvio della riforma del sistema di proprietà industriale. La Componente supporta, con interventi mirati, i settori ad alto contenuto tecnologico e sinergici con iniziative strategiche Europee (ad es. tecnologie satellitari) che possono contribuire allo sviluppo di competenze distintive.

Tra gli obiettivi generali della Componente 2 della Missione 1 si evidenziano:

- Favorire la transizione digitale e l'innovazione del sistema produttivo incentivando gli investimenti in tecnologie avanzate, ricerca ed innovazione;
- Rafforzare la partecipazione allo sviluppo dell'economia dello spazio e i sistemi di osservazione della terra per il monitoraggio dei territori.

Secondo quanto previsto all'interno dell'Investimento 4 - "Tecnologie satellitari ed economia spaziale", allo spazio è ormai ampiamente riconosciuto il ruolo di attività strategica per lo sviluppo economico, sia

per il potenziale impulso che può dare al progresso tecnologico e ai grandi temi di “transizione” dei sistemi economici (ad es. anticipazione delle implicazioni del cambio climatico tramite l’osservazione satellitare), sia per la naturale scala continentale/europea che ne contraddistingue l’ambito di azione e di coordinamento degli investimenti. In tale ottica il PNRR è volto a potenziare i sistemi di osservazione della terra per il monitoraggio dei territori e dello spazio extra-atmosferico e a rafforzare le competenze nazionali nella *Space Economy*.

1.3. Il Matera Space Center Lab e l’iniziativa Boostering Future in Space

Il progetto denominato “**Laboratori di Matera**” si colloca nell’ambito delle attività finanziate dal PNRR, nella “Missione 1 – Componente 2 Investimento 4.4”, e ha l’obiettivo di *offrire supporto, strumenti e servizi a tutti i soggetti potenzialmente coinvolti nella catena del valore che, a partire dai dati satellitari primariamente di Osservazione della Terra, eventualmente integrati con dati e servizi di Navigazione, Telecomunicazione e Posizionamento, ovvero con altre fonti di dati (es. droni, sensori IoT, servizi web, etc), produce o utilizza informazioni.*

Il progetto “Laboratori di Matera” è articolato in quattro obiettivi realizzativi: 1) il **Matera Space Center Lab**, un laboratorio basato fisicamente (on-Earth) nel Centro Spaziale ASI di Matera; 2) l’**In-Orbit Space Lab**, un laboratorio in orbita, basato su disponibilità di strumenti, applicazioni, servizi e risorse, anche distribuite, per il processing di dati in paradigma “edge computing” a bordo satellite, anche in modalità “as a service” 3) un programma dedicato al finanziamento di progetti di **Sviluppo di applicativi, servizi e nuovi algoritmi** di analisi di dati satellitari; 4) la **Piattaforma Multimissione**, una infrastruttura per un accesso ai dati satellitari nazionali multi-missione di Osservazione della Terra, in paradigma cloud).

Collocato nel cuore del sud, presso la base operativa dell’Agenzia Spaziale Italiana (ASI) di Matera e, in quanto investimento PNRR, esplicitamente finalizzato ad avere importanti ricadute socioeconomiche sul Mezzogiorno, attraverso questa iniziativa il **Matera Space Center Lab** intende supportare le tre categorie di stakeholders di riferimento sul territorio:

- le Università del Mezzogiorno
- le industrie (grandi, medie e piccole, le start-up e gli spin-off)
- le pubbliche amministrazioni regionali e locali.

Il Matera Space Center Lab ha come propria missione “formare on-the-job” e “incubare” l’innovazione, offrendo ai propri ospiti un ambiente di lavoro (o, più propriamente, di co-working) aperto, partecipato e dinamico in cui questi possono confrontarsi, acquisire conoscenze e sviluppare idee.

Il Matera Space Center Lab intende offrire strumenti – materiali e immateriali – per trasformare le idee in progetti, accompagnandone lo sviluppo fino ad ottenere risultati tangibili.

Il Laboratorio sarà dotato di un’ampia area di co-working in grado di ospitare i team di lavoro mettendo loro a disposizione quanto occorre per le attività progettuali, offrendo aree attrezzate per riunioni e lavori di gruppo, oltreché aree dedicate al networking e alla socializzazione.

Esso metterà a disposizione dei propri utenti un ricco menu di dati, sistemi e strumenti allo stato dell’arte.,.

L’ambizione del Laboratorio è anche quella di facilitare il trasferimento di conoscenze, tecnologie e competenze verso gli utenti finali, coinvolgendoli nella progettualità attraverso la partecipazione ai team e alle attività di formazione.

Nello specifico, il Matera Space Center Lab intende supportare i propri stakeholder in quella che è una loro fondamentale esigenza: **la formazione** – anche attraverso attività di sperimentazione – di nuove professionalità in grado di utilizzare in maniera consapevole, per varie finalità e nell’ambito di diversi

ruoli lavorativi i dati, i prodotti e i servizi satellitari che i programmi nazionali ed europei rendono disponibili, nonché le tecnologie informatiche e i sistemi ICT che consentono l'accesso, la manipolazione e l'utilizzo delle risorse satellitari.

In esso, i tecnologi dell'ASI lavoreranno in team con ricercatori provenienti dall'università e dall'industria, start-upper e professori, nell'ambito di collaborazioni strutturate in progetti che prevedano sia momenti di presenza fisica al Centro Spaziale che attività in remoto, stimolando la creazione di un network che aggrega al Matera Space Center Lab i laboratori e le aule delle Università, che saranno il tramite fondamentale con le esigenze del proprio territorio.

Il Matera Space Labs dell'ASI è descritto nella nota in allegato 9.

Le finalità del Matera Space Center Lab si coniugano perfettamente con l'iniziativa **Boostering Future in Space**, attraverso cui si intende offrire alle Università del Mezzogiorno l'opportunità di avvalersi del Laboratorio per lo sviluppo della propria finalità istituzionale di Terza Missione nell'ambito specifico delle applicazioni spaziali.

Il Matera Space Center Lab, che dovrà essere utilizzato per svolgere parte dell'attività formativa e, specificatamente, dei project work previsti nell'ambito di sperimentazioni e/o di formazione on-the-job, consentirà agli studenti di avere a disposizione dati, strumenti e competenze di supporto per mettersi alla prova nel costruire in prima persona le risposte alle proprie domande, in forma di mappe i cui contenuti informativi geospaziali potranno essere cercati nel grande patrimonio di informazioni già disponibili o acquistabili, realizzati attraverso elaborazioni dedicate di complessità variabile in base al background dello studente stesso e attraverso tecniche di Intelligenza artificiale, combinati attraverso tecniche di data fusion, e fruiti attraverso l'uso di piattaforme applicative dedicate o di Sistemi Informativi Geografici.

L'iniziativa è funzionale alla stipula di Accordi tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art.15 Legge n. 241/1990, ed è conforme al Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità dell'ASI, art. 68.

In particolare, attraverso il bando Boostering Future in Space l'ASI intende selezionare i progetti sulla base dei quali verranno stipulati Accordi Specifici con le Università del Mezzogiorno, ai sensi di quanto descritto nella sezione 10

I contenuti degli Accordi attraverso i quali saranno realizzate le iniziative di Terza Missione verranno definiti sulla base della proposta che ciascuna Università riterrà di fare in risposta al presente Bando, da sola o in partnership con altri enti pubblici, sulla base dei propri interessi scientifici e considerando le necessità del proprio territorio di riferimento, nonché eventuali collaborazioni accademiche con altri Paesi del bacino del Mediterraneo.

2. OBIETTIVI

L'Agenzia Spaziale Italiana, attraverso l'iniziativa **"Boostering Future in Space @ Matera Space Center Lab"**, si propone di selezionare progetti di Terza Missione proposti dalle Università del Mezzogiorno per la realizzazione di applicazioni spaziali in ambiti individuati dalle Università stesse con significative ricadute sul tessuto imprenditoriale e istituzionale dei territori di riferimento e, in particolare, sulle Regioni del Mezzogiorno.

Tali progetti devono essere sviluppati in collaborazione con l'Agenzia e dovranno avvalersi anche dei servizi offerti dal Matera Space Center Lab, attualmente in fase di sviluppo.

Le attività verranno realizzate in collaborazione con le Università proponenti, attraverso l'utilizzo di laboratori virtuali comuni realizzati mettendo in collegamento, attraverso strumenti software, il Matera Space Center Lab con i laboratori e le aule delle Università.

Tali laboratori serviranno per la formazione di nuove professionalità "esperte" sulle applicazioni delle tecnologie spaziali e lo sviluppo di idee progettuali e tecnologie innovative, e consentiranno la valorizzazione degli investimenti in infrastrutture spaziali nazionali ed europee e le ricadute economiche e sociali di tali investimenti.

L'obiettivo che ASI intende realizzare nell'ambito della presente iniziativa è quello di supportare lo sviluppo scientifico e tecnologico del Mezzogiorno, creando i presupposti per mettere al servizio dei cittadini, delle istituzioni, della comunità scientifica e delle imprese le tecnologie spaziali attraverso la formazione specialistica e la sperimentazione nel campo dell'Osservazione della Terra, delle Telecomunicazioni e della Navigazione.

Le Università del Mezzogiorno, in coerenza con il loro mandato di Terza Missione, rappresentano il tramite verso i territori di riferimento. I beneficiari di questa attività di formazione saranno in ultima analisi le imprese e le pubbliche amministrazioni dei territori che, a valle del loro coinvolgimento nella co-progettualità del percorso formativo, potranno disporre delle nuove professionalità frutto dei percorsi formativi messi in campo. Tali percorsi rappresentano anche l'humus di coltura per nuove idee imprenditoriali, che potranno essere supportate dal Matera Space Center Lab.

La finalità è quella di selezionare progetti di Terza missione complessi, che includano più interventi di Formazione e Sperimentazione che intendano avvalersi dei servizi del Matera Space Center Lab e che prevedano l'utilizzo dei dati di Osservazione della Terra (OT), eventualmente combinati con i servizi dei sistemi satellitari di Telecomunicazione (TLC) e Navigazione (NAV) e, ove e come necessario, integrati con dati e servizi non spaziali.

La presente procedura si svolge tramite piattaforma telematica accessibile dal seguente link: https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_asi.

Non saranno considerate ammissibili domande di partecipazione inviate in cartaceo o secondo modalità differenti da quelle riportate nel presente bando di selezione.

Il Responsabile del Procedimento (RdP) è l'Ing. **Roberto Formaro** (roberto.formaro@asi.it).

Il Responsabile tecnico di istruttoria per la fase di affidamento è l'Ing. **Laura Candela** (laura.candela@asi.it).

3. SOGGETTI DESTINATARI

Il presente Bando è rivolto alle Università Statali con sede nelle otto Regioni del Mezzogiorno come definite nel PNRR (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna).

Le Università pubbliche possono partecipare:

1. in forma singola;
2. oppure in partenariato, congiuntamente ad altre Università e/o ad Enti Pubblici di Ricerca (così come definiti ai sensi del D.lgs. 25 novembre 2016, n. 218) e/o Pubbliche Amministrazioni (così come definite ai sensi dell'art. 1, comma 2 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165).

In questo secondo caso, la responsabilità di ciascun pacco di lavoro (work package) proposto dovrà essere riconducibile univocamente a uno solo dei partner del partenariato.

Nella proposta dovranno essere chiaramente identificati i beneficiari finali delle iniziative di terza missione indicate.

La presentazione delle proposte dovrà avvenire a livello di intera Università e non di singoli dipartimenti.

Ogni Università potrà proporre un solo progetto, pena l'esclusione di tutte le candidature coinvolte.

A valle della selezione dei progetti di Terza Missione, per le proposte progettuali selezionate la collaborazione tra ASI e l'Università proponente si concretizzerà attraverso lo svolgimento di un Tavolo Negoziabile e la sottoscrizione di un accordo bilaterale tra le Parti secondo la procedura specifica per la stipula di Accordi tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e i relativi format di Accordo e di Allegato Tecnico Gestionale dell'Agenzia (si veda la sezione Allegati).

4. PROGETTI AMMISSIBILI

La presente procedura è finalizzata a selezionare progetti di Terza missione complessi, che includano più interventi di Formazione e Sperimentazione che intendano avvalersi dei servizi del Matera Space Center Lab e che prevedano l'utilizzo dei dati di Osservazione della Terra (OT), eventualmente combinati con i servizi dei sistemi satellitari di Telecomunicazione (TLC) e Navigazione (NAV) e, ove e come necessario, integrati con dati e servizi non spaziali.

Attraverso tale iniziativa, l'ASI intende realizzare il programma **Boostering Future in Space** e si propone di finanziare progetti formativi complessi con significative ricadute sul territorio di riferimento delle Università proponenti e, in generale, sulle Regioni del Mezzogiorno, attraverso la formazione di nuove professionalità "esperte" sulle applicazioni delle tecnologie spaziali e lo sviluppo di idee progettuali e tecnologie innovative, valorizzando gli investimenti in infrastrutture spaziali nazionali ed europei e le ricadute economiche e sociali di tali investimenti.

Le diverse iniziative proposte verranno formalizzate attraverso un Accordo specifico con l'ASI, i cui contenuti verranno dettagliati attraverso un Tavolo Negoziabile.

Le iniziative formative che è possibile proporre sono molteplici e comprendono, in modo non esaustivo, stages per studenti e dottorandi (non solo STEM), progetti di ricerca, short courses e short masters, scuole estive ed invernali, master di 1° e 2° livello, iniziative a supporto degli spin-off, delle start-up nonché, più in generale, dell'industria e delle pubbliche amministrazioni del territorio di riferimento per l'Università proponente.

Le eventuali attività didattiche previste nel progetto dovranno essere svolte nell'ambito dell'Università, minimizzandone i costi a carico dell'ASI.

Un'attenzione particolare dovrà essere posta alla formazione dei laureati di area non-space, perché acquisiscano le competenze necessarie all'utilizzo dello strumento satellitare nel loro futuro percorso professionale, e alla formazione di esperti "trasversali", ovvero di persone che arricchiscano un curriculum professionale di natura non scientifica di competenze spaziali e di relazioni con persone che si dedicano alle attività spaziali, con proficue ricadute su entrambe.

Oltre ad acquisire conoscenze sulle tecnologie spaziali, sarà importante offrire approfondimenti sui requisiti utente e sulle corrispondenti risposte tecnologiche in ambito spaziale.

I progetti dovranno articolarsi in fasi, per ciascuna delle quali dovranno essere definiti, in fase di proposta, durata e obiettivi.

Il progetto dovrà prevedere un congruo numero di eventi intermedi, atti a garantire il coinvolgimento dell'ASI nella definizione dei singoli interventi formativi e nella selezione dei candidati, nonché per la verifica del corretto andamento delle attività e dei relativi deliverables, anche intermedi alle Fasi precedentemente indicate.

In fase di proposta dovrà essere esplicitato l'impegno ad utilizzare fino ad un massimo del 20% del costo totale dei progetti di formazione e sperimentazioni nell'acquisto di servizi industriali esterni facenti capo al Laboratorio di Matera. Il massimo utilizzo di tale budget sarà premiale in fase di valutazione.

Le modalità di acquisizione di tali servizi saranno definite in sede di Tavolo Negoziale di cui alla Sezione 10.

Le proposte progettuali candidate dovranno dare evidenza:

- della proposta formativa, ovvero delle singole iniziative di formazione proposte al finanziamento;
- delle attività didattiche presso l'università e dei laboratori universitari coinvolti nella collaborazione;
- delle attività sperimentali previste presso il Laboratorio di Matera;
- delle modalità di coinvolgimento e delle ricadute attese per gli studenti, i dottorandi, gli spin-off e le start-up, le PMI e le imprese nei diversi settori, le pubbliche amministrazioni locali;
- dei servizi industriali attesi/ipotizzati facenti capo al Matera Space Center Lab in fase di proposta, oltretutto indicarne i costi presunti;
- che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.

Al fine di garantire la piena e immediata compatibilità degli elementi amministrativi connessi alla selezione dei progetti con il quadro normativo di riferimento del PNRR, i singoli interventi da finanziare tramite la presente iniziativa devono prevedere il rispetto dei principi trasversali e generali del Piano, con particolare riferimento:

- al principio del **"non arrecare danno significativo"** (**"Do No Significant Harm"** - **DNSH**), secondo il quale nessuna misura finanziata dagli avvisi deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- al principio del **contributo all'obiettivo climatico e digitale (tagging)** teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale;
- all'obbligo di **conseguimento di target e milestone** definiti, pena la riduzione o revoca dei contributi, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi previsti, nei tempi assegnati e di riassegnazione delle somme per lo scorrimento delle graduatorie formatesi in seguito alla presentazione delle relative domande ammesse al contributo, fino alla concorrenza delle risorse economiche previste, compatibilmente con i vincoli assunti con l'Unione europea, ai sensi dell'art. 8 comma 5 del DL 77/2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- all'obbligo di **assenza del doppio finanziamento**, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale;
- relativamente all'**ammissibilità dei costi per il personale**, all'obbligo di rispettare quanto specificamente previsto dall'art. 1 del decreto legge 80/2021, come modificato dalla legge di

conversione 6 agosto 2021, n. 113 (e/o da successivi atti di indirizzo delle Amministrazioni responsabili dell'avviso);

- agli **obblighi in materia di comunicazione e informazione**, attraverso l'esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU") e alla presenza dell'emblema dell'Unione europea.

In ottemperanza alle indicazioni PNRR, sarà oggetto di valutazione l'attuazione, in ciascun progetto, delle priorità trasversali (parità di genere, protezione e valorizzazione dei giovani, superamento dei divari territoriali).

Non verranno prese in considerazione proposte ove vi siano partecipanti con attività puramente gestionali.

Saranno esclusi dalla procedura i concorrenti che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nel presente bando, ovvero che siano sottoposte a condizione e/o che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni nonché offerte incomplete e/o parziali.

Non saranno considerate ammissibili le proposte progettuali:

- che propongano attività non corrispondenti agli ambiti territoriali e tematici identificati nella sezione 6;
- che non identifichino gli interventi di formazione e sperimentazione;
- che non si avvalgano del Matera Space Center Lab;
- che non rispettino i principi del PNRR di cui alla sezione 1;
- relative ad attività e/o iniziative già realizzate in tutto o nella quasi totalità al momento della presentazione della domanda di partecipazione, e/o che siano oggetto di doppio finanziamento, ovvero siano già state finanziate in bandi emessi dall'ASI o dal MUR o dall'ESA o dalla UE/EC o altro ente finanziatore e/o che siano in corso di svolgimento nell'ambito di Accordi e/o Contratti già attivati (inclusi i bandi e le iniziative di finanziamento dell'ASI, nazionali e comunitari).

5. RISORSE FINANZIARIE E DURATA DEL PROGETTO

L'ammontare complessivo delle risorse disponibili per finanziare la presente iniziativa è pari a complessivi **€ 5.000.000,00 (IVA non imponibile)**, a valere sul Fondo Complementare al PNRR con particolare riferimento alla Missione 1, Componente 2 – "Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo", Investimento 4.2 Tecnologie satellitari ed economia spaziale" - M1C2.I4.2 "Osservazione della Terra (relativa al progetto "Laboratori Matera").

Il valore massimo (complessivo del cofinanziamento) di ogni singolo progetto di Formazione e sperimentazione sarà pari a **€ 2.000.000,00** (fuori dal campo di applicazione dell'IVA), il minimo pari ad € 1.000.000 (fuori dal campo di applicazione dell'IVA), cui corrisponde una contribuzione massima di ASI per un singolo progetto di Formazione e sperimentazione pari a **€ 1.000.000,00** (fuori dal campo di applicazione dell'IVA), e una minima pari ad € 500.000 (fuori dal campo di applicazione dell'IVA).

I costi riconoscibili a titolo di cofinanziamento saranno relativi alla copertura delle sole spese vive sostenute per la realizzazione delle attività.

Tutti i propri costi indiretti (costi di struttura e risorse strumentali legate al funzionamento) saranno sostenuti da ciascuna parte a titolo di apporto in-kind.

L'importo finanziato dall'ASI è pari al 50% del valore complessivo del progetto di Formazione e Sperimentazione. La rimanente parte viene cofinanziata dall'Università proponente (e congiuntamente dai partner in caso di partenariato), anche attraverso contributi *in kind*.

I costi di *external services* (voce 3.7 dello standard PSS ASI) saranno relativi all'acquisizione dei servizi industriali facenti capo al Matera Space Center Lab e non dovranno comunque essere superiori al 20% del costo del progetto.

I costi e le quote di cofinanziamento saranno concordati e definiti con precisione tra le Parti in sede di Tavolo Negoziale ai sensi della sezione 10.

La durata di ciascun progetto di Formazione e Sperimentazione sarà definita nella proposta e **non potrà essere comunque superiore a 24 mesi o concludersi oltre il 30/06/2026**.

I progetti dovranno articolarsi in fasi, la cui durata e i cui obiettivi dovranno essere definiti in fase di offerta.

I pagamenti saranno effettuati al completamento delle fasi.

6. DOCUMENTAZIONE, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

6.1. Documentazione

La documentazione della presente procedura comprende:

- a) Bando con allegata modulistica;
- b) Il modulo della Domanda di partecipazione;
- c) Il modulo della proposta progettuale.

Al fine di consentire ai soggetti partecipanti una miglior comprensione delle modalità attuative inerenti alla presente iniziativa, vengono altresì forniti in allegato i seguenti documenti:

- d) Schema di Accordo tra Pubbliche Amministrazioni e relativi allegati;
- e) Schema di Allegato Tecnico Gestionale (ATG);
- f) Istruttoria nel caso di accordi di collaborazione con PA (documento n. MP-UPQ-2018_001 – REV. B – del 13/02/2018);
- g) Disciplinare telematico;
- h) Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH);
- i) Piano Operativo "OSSERVAZIONE DELLA TERRA – LABORATORI DI MATERA".

Si precisa che, ai fini della partecipazione al presente Bando, sono richieste la compilazione della sola documentazione di cui ai punti b) e c) sopra elencati e la loro presentazione secondo quanto descritto nella sezione 9.

Il modulo di domanda di partecipazione e il modulo di proposta progettuale dovranno essere sottoscritti digitalmente (si veda la sezione 10), a pena di esclusione, dal legale rappresentante o soggetto legittimato ad impegnare l'Università, risultante dalla documentazione richiesta per il Bando o da specifica procura da allegare alla dichiarazione.

Il modulo di domanda di partecipazione e il modulo di proposta progettuale dovranno essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante o soggetto legittimato dall'Università per tutto il partenariato. In ogni caso, i singoli enti coinvolti devono essere indicati esplicitamente negli appositi campi della domanda di partecipazione. Inoltre, all'interno del modulo della proposta progettuale (ad es. nelle sezioni "Composizione del team di progetto", "Esperienza" e "Valutazione preliminare dei costi") è richiesto di fornire tutte le indicazioni necessarie atte a illustrare ruolo, contributo, responsabilità di pacchetto di lavoro, cofinanziamento e costi di ciascuno degli enti partecipanti alla proposta progettuale e alle attività proposte.

Per ciascun componente del partenariato dovrà essere allegata la dichiarazione di disponibilità a svolgere tutte le attività assegnate a suo carico nella proposta progettuale presentata, sino al completamento del progetto.

I documenti di cui ai punti da d) a f) **non** devono essere compilati e presentati nella presente fase della procedura ai fini della partecipazione alla stessa. Tali documenti hanno unicamente finalità informativa delle fasi successive (di Tavolo Negoziale, e di definizione dei costi e delle attività progettuali del dimostratore e/o progetto pilota con l'ASI) che si svolgeranno per le sole proposte progettuali selezionate, a seguito della valutazione e pubblicazione della graduatoria.

ASI si riserva in ogni caso di modificare unilateralmente tali documenti in accordo a necessari aggiornamenti regolamentari ovvero normativi.

La documentazione della procedura è disponibile sul sito <https://www.asi.it/bandi-e-concorsi/tutti-i-bandi-e-concorsi/bandi-scientifici-e-tecnologici/> e sulla pagina dell'Albo Fornitori – Portale Acquisti raggiungibile al seguente indirizzo: https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_asi

N.B. La partecipazione alla procedura di cui al presente bando comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le condizioni e le clausole contenute nella documentazione integrale della procedura e in tutti i documenti ad esso afferenti.

6.2. Chiarimenti e comunicazioni

Per la richiesta di chiarimenti è attivato un apposito spazio condiviso denominato "Chiarimenti", accessibile all'interno della sezione "*E-procurement* - Proc. d'acquisto", richiamando la procedura di cui trattasi.

Per accedere a tale spazio occorre:

- accedere alla pagina dell'Albo Fornitori – Portale Acquisti, raggiungibile al seguente indirizzo: https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_asi;
- abilitarsi al bando "Boostering for future space";
- una volta abilitati alla procedura e fatto accesso al proprio account, lo spazio "Chiarimenti" sarà accessibile dalla sezione "*E-procurement* - Proc. d'acquisto" disponibile dal menù sulla sinistra;

- per inoltrare la richiesta di chiarimento inerente la predetta procedura, occorrerà selezionare il bando “Boostering for future space” dall’elenco delle procedure per cui si è abilitati.

Per ulteriori quesiti o necessità relative alla navigazione e utilizzo delle funzionalità della piattaforma telematica, è possibile contattare il servizio di assistenza del gestore della piattaforma ai contatti che sono riportati nel Disciplinare telematico incluso fra i documenti della call for ideas.

Le richieste di chiarimento dovranno essere inoltrate solo ed esclusivamente tramite il canale sopra richiamato mediante la proposizione di quesiti scritti, formulati unicamente in lingua italiana, da inoltrare almeno dieci giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione della documentazione. Laddove non strettamente necessario, si raccomanda di inviare richieste di chiarimento in cui il quesito è formulato senza riferimenti che riconducano all’identità del soggetto richiedente.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici o a mezzo email.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione della documentazione, mediante pubblicazione in forma anonima nella suddetta sezione “Chiarimenti”.

L’ASI si riserva di utilizzare l’ambiente “Chiarimenti” per eventuali comunicazioni ai partecipanti in pendenza del termine di deposito delle offerte.

N.B. ASI utilizzerà – per l’invio delle comunicazioni dalla piattaforma – l’indirizzo di posta elettronica certificata inserito in sede di registrazione/abilitazione sulla piattaforma. La verifica relativa alla correttezza dell’indirizzo di posta elettronica certificata immesso si esegue accedendo alla sezione “Iscrizione > Dati” della piattaforma telematica nell’apposito campo “Email PEC” all’interno dello step “Principale”. La validità dell’indirizzo PEC è indispensabile per la corretta ricezione delle comunicazioni inoltrate dall’ASI.

I partecipanti sono tenuti ad indicare, in sede di presentazione della proposta, l’indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata) da utilizzare ai fini delle comunicazioni.

Eventuali modifiche dell’indirizzo PEC o problemi temporanei nell’utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate ad ASI; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

Ulteriori informazioni sui requisiti di utilizzo della piattaforma telematica sono contenute nel disciplinare telematico.

7. PROCEDURA DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le proposte dovranno essere redatte, in italiano, secondo il **Format di proposta progettuale**, presente nella documentazione allegata. Il modulo di proposta progettuale prevede la compilazione di tutti i campi predefiniti entro i rispettivi limiti di caratteri (spazi inclusi). Il testo eccedente rispetto ai predetti limiti non sarà preso in considerazione dalla Commissione di valutazione.

La presentazione della proposta progettuale in un formato non conforme o che risulti palesemente alterato rispetto al modulo allegato alla presente *Call* costituirà **motivo di esclusione**

L’acquisizione della proposta progettuale non comporterà l’assunzione di alcun obbligo specifico da parte dell’ASI, che non assume alcun vincolo in ordine alla prosecuzione della propria attività negoziale, né l’attribuzione all’Ente Proponente di alcun diritto in ordine alla stipula dell’Accordo.

La proposta deve essere presentata, assieme alla **Domanda di partecipazione** (in allegato) **a pena di esclusione**, mediante l’utilizzo del sistema di gestione telematica della procedura disponibile al link: https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_asi, secondo la procedura di seguito descritta.

Non saranno considerate ammissibili domande di partecipazione inviate in cartaceo o secondo modalità differenti da quelle riportate nella presente *Call for ideas*.

Nella presentazione delle proposte dovranno essere rispettati i vincoli della piattaforma telematica. Ulteriori informazioni sui requisiti di utilizzo della piattaforma telematica sono contenute nel disciplinare telematico.

7.1. Abilitazione alla piattaforma telematica

L'abilitazione si effettua collegandosi alla piattaforma di cui sopra, entrando nell'avviso pubblicato nella home page, nell'apposita sezione "Elenco Bandi e avvisi in corso", ed inserendo, previa accettazione, i propri dati identificativi nella pagina di abilitazione alla procedura di interesse.

Coloro che non sono ancora registrati potranno procedere, premendo il bottone "Registrati", alla creazione di un nuovo profilo, collegato alla partecipazione alla procedura di cui trattasi. Dopo aver inserito un nominativo e un indirizzo mail di riferimento (al quale perverrà una password provvisoria), premendo nuovamente il bottone "Registrati", il sistema richiederà l'inserimento di pochi e specifici dati. Al termine della compilazione del form sarà necessario personalizzare la password al fine di completare con successo l'abilitazione alla procedura.

7.2. Caricamento della documentazione sulla piattaforma telematica

Ferme restando tutte le operazioni sopra evidenziate, ai fini della validità della partecipazione alla presente *Call For Ideas*, l'Università proponente, **a pena di esclusione**, deve:

- rispettare il termine perentorio di scadenza per la presentazione della candidatura;
- presentare **obbligatoriamente** tutti i documenti richiesti dalla presente *call* sia in formato PDF (Adobe Acrobat), firmati digitalmente, sia nei formati originali compatibili con MS-Office, privi di restrizioni su stampa e copia/incolla dei contenuti.

Per eseguire il caricamento dei documenti a sistema sarà necessario effettuare l'autenticazione con le proprie credenziali alla piattaforma telematica, accedere alla scheda dalla sezione "E-Procurement" – "Proc. d'acquisto", cliccare sull'icona raffigurante una lente d'ingrandimento e accedere alla sezione "Documentazione" > "Documentazione". Premendo il bottone con l'immagine della cartella si aprirà la finestra di selezione e caricamento file. Premere quindi "Seleziona file", cercare il documento sul proprio PC e premere "Avvia upload". Al termine di tale processo il sistema mostrerà l'avvenuto caricamento e invierà una PEC di esito positivo di caricamento del documento.

È onere dell'Università proponente verificare il corretto caricamento di tutta la documentazione richiesta dalla presente *Call* sulla piattaforma. Pertanto, la mancata presentazione dei documenti in uno o più dei suddetti formati e/o con proprietà difformi da quelle richieste costituirà **motivo di esclusione**

7.3. Scadenze e durata di validità delle proposte

La presentazione delle candidature dovrà avvenire **entro le ore 12:00:00 del sessantesimo giorno** decorrente dalla pubblicazione sul sito istituzionale dell'ASI <https://www.asi.it/bandi-e-concorsi/tutti-i-bandi-e-concorsi/bandi-scientifici-e-tecnologici/> e sulla pagina dell'Albo Fornitori – Portale Acquisti raggiungibile al seguente indirizzo: https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_asi, **esclusivamente mediante l'utilizzo del sistema di gestione telematica della procedura**, l'Università partecipante

dovrà depositare sul sistema (upload), nell'apposito spazio la documentazione indicata, secondo le prescrizioni sopra previste.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

La presentazione della proposta vincolerà il partecipante per 180 giorni (termine di validità della proposta) dalla scadenza del termine indicato per la presentazione della stessa, salvo proroghe richieste dall'ASI e comunicate sul sito nella sezione <https://www.asi.it/bandi-e-concorsi/tutti-i-bandi-e-concorsi/gare-e-appalti/> e tramite la piattaforma telematica, e comunque, in caso di inserimento in graduatoria per tutta la durata della validità di quest'ultima.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle proposte la presente procedura sia ancora in corso, l'ASI potrà richiedere ai proponenti di confermare la validità della proposta sino alla data che sarà indicata da ASI stessa.

Il mancato riscontro alla richiesta dell'ASI sarà considerato come rinuncia dell'Università partecipante alla partecipazione alla procedura.

8. VALUTAZIONE ED APPROVAZIONE DELLE PROPOSTE

Le proposte di progetti di Formazione e sperimentazione, in regola dal punto di vista formale e che soddisfano i requisiti di ammissibilità descritti nella sezione 5, saranno ammesse a valutazione di merito.

La valutazione delle proposte progettuali sarà effettuata da una Commissione nominata dall'ASI allo scopo, composta da un numero dispari di componenti. La Commissione potrà eventualmente essere composta anche da esperti esterni all'ASI. La Commissione sarà affiancata da una risorsa di segreteria.

L'ASI si riserva la facoltà di esperimento del soccorso istruttorio. Il riscontro alle richieste di soccorso istruttorio dovrà pervenire ad ASI, a pena di esclusione, entro 10 giorni lavorativi a partire dalla ricezione della richiesta.

Nel corso della valutazione di merito, l'ASI si riserva comunque la facoltà di richiedere alle università proponenti, attraverso il Responsabile del Procedimento, eventuali chiarimenti ed informazioni aggiuntive per assicurare una valutazione omogenea e completa. La risposta alla richiesta di chiarimenti dovrà avvenire, pena l'esclusione dalla partecipazione alla procedura selettiva, entro 10 giorni lavorativi a partire dalla ricezione della richiesta.

Il punteggio della proposta progettuale è attribuito dalla Commissione sulla base dei criteri e sottocriteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi massimi.

CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio Max
ECCELLENZA	
Attraverso questo criterio viene valutato il grado di rispondenza della proposta progettuale al raggiungimento degli obiettivi del bando. Verranno presi in considerazione i seguenti aspetti:	30
Chiarezza e pertinenza degli obiettivi rispetto alle finalità del Matera Space Center Lab	10
Solidità del concetto e credibilità della proposta formativa	10

CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio Max
Innovatività delle attività sperimentali	6
Pertinenza e significatività degli eventi proposti	4
IMPATTO	
Attraverso questo criterio vengono valutati i risultati del progetto e la loro rispondenza agli impatti attesi. Verranno presi in considerazione i seguenti aspetti:	30
In che misura la realizzazione del progetto contribuisce alla creazione di competenze utili ai bisogni socioeconomici, culturali ed ambientali del territorio di riferimento	10
Coinvolgimento dell'industria e delle pubbliche amministrazioni del territorio	10
Utilizzo dei servizi offerti dal Matera Space Center Lab e di asset esistenti (sfruttamento di dati, servizi e sistemi resi disponibile dai programmi spaziali nazionale ed europei)	10
QUALITÀ ED EFFICIENZA DELL'IMPLEMENTAZIONE	
Vengono valutati gli aspetti programmatici e la rispondenza ai requisiti di implementazione descritti nel bando. Verranno presi in considerazione i seguenti aspetti:	30
Qualità ed efficacia del piano di lavoro, inclusa l'adeguatezza delle risorse rispetto agli obiettivi formativi	10
Appropriatezza della struttura di management e delle procedure di gestione del team	10
Complementarietà dei partecipanti e presenza di tutte le competenze necessarie	10
ATTUAZIONE DELLE PRIORITÀ TRASVERSALI PNRR	
Viene espresso un punteggio basato sulla qualità delle misure proposte in applicazione alle priorità trasversali del PNRR. Verranno presi in considerazione i seguenti aspetti:	10
Rispetto e promozione della parità di genere	3
Protezione e valorizzazione dei giovani	3
Contributo al superamento dei divari territoriali, attraverso la localizzazione e le ricadute degli investimenti nel Mezzogiorno	4
TOTALE	100

Per ciascuno dei criteri, i componenti della Commissione esprimeranno individualmente il proprio giudizio secondo la seguente scala di valutazione:

	Giudizio	Punteggio
<i>La proposta non permette la valutazione relativa al criterio, oppure la valutazione non può essere fatta per l'assenza o l'incompletezza delle informazioni necessarie</i>	Inadeguato o non valutabile	0
<i>I contenuti della proposta afferenti al criterio sono forniti in modo inadeguato oppure sono deboli in modo severo</i>	Insufficiente	1
<i>La proposta permette la valutazione secondo il criterio in termini generali, ma gli aspetti specifici proposti hanno debolezze significative</i>	Sufficiente	2
<i>La proposta risponde bene al criterio, ma presenta numerosi difetti</i>	Buono	3
<i>La proposta risponde ottimamente al criterio, ma presenta qualche difetto</i>	Ottimo	4
<i>La proposta risponde pienamente a tutti gli aspetti rilevanti del criterio. Le eventuali mancanze sono irrilevanti</i>	Eccellente	5

Il punteggio complessivo dato alla singola voce di valutazione, per data proposta, sarà ottenuto dalla somma delle singole valutazioni dei commissari, proporzionata rispetto al punteggio massimo previsto per tale voce, ovvero:

$$P = V_1 \times \frac{V_2}{V_3}$$

dove:

P = è il punteggio finale della singola voce oggetto di valutazione;

V_1 = è il punteggio massimo previsto sulla singola voce oggetto di valutazione;

V_2 = è la valutazione totale attribuita alla singola voce oggetto di valutazione, calcolata sommando le valutazioni dei singoli commissari;

V_3 = è il numero dei commissari della Commissione moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile da ciascuno (5 punti).

Non saranno inserite in graduatoria le proposte progettuali che non raggiungeranno la soglia minima di punteggio pari a **70/100**.

9. GRADUATORIA

Sulla base della valutazione della Commissione, sarà formata una graduatoria delle idee progettuali idonee.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito dell'ASI e rimarrà valida per 18 mesi dalla data di pubblicazione.

Le idee progettuali saranno selezionate secondo l'ordine della graduatoria, fino a esaurimento del budget complessivo disponibile pari a **€ 5.000.000 (IVA non imponibile)**.

ASI comunicherà alle Università proponenti le idee progettuali selezionate l'intenzione di avviare il Tavolo Negoziale, ai sensi della sezione 10.

Il numero di progetti finanziati dipende dall'ammontare dei singoli cofinanziamenti da parte di ASI previsti nelle proposte, in relazione al budget totale disponibile per l'iniziativa, fermo restando l'ammontare massimo di € 1.000.000,00 (fuori dal campo di applicazione dell'IVA) di cofinanziamento per ciascun progetto selezionato.

Laddove, a seguito dello svolgimento dei Tavoli Negoziali per la definizione degli accordi aventi a oggetto le proposte progettuali selezionate, dovesse risultare disponibile budget annuale residuale e/o in caso di deliberazioni di ulteriore budget per l'iniziativa in aggiunta a quello attualmente previsto, ASI si riserva la possibilità di procedere allo scorrimento delle proposte idonee a valere sulla graduatoria del presente Bando, proporzionalmente al budget a disposizione.

10. TAVOLO NEGOZIALE E ACCORDO SPECIFICO

La collaborazione sulle proposte progettuali selezionate tra ASI e l'Università proponente si concretizzerà nella sottoscrizione di un accordo bilaterale tra le Parti (Accordo Specifico), all'esito dello svolgimento di un Tavolo Negoziale, secondo la procedura specifica per la stipula di Accordi tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e i relativi format di Accordo e di Allegato Tecnico Gestionale dell'Agenzia (si veda la sezione Allegati).

Nel corso del Tavolo Negoziale tra ASI e l'Università proponente saranno definiti in modo specifico il piano delle attività, i costi di dettaglio e le quote di contribuzione per ciascuna proposta nell'ambito dell'importo e della durata massima delle attività precedentemente offerti.

11. PROPRIETÀ DEI RISULTATI

I risultati sviluppati congiuntamente da ASI e le altre Pubbliche Amministrazioni nell'ambito della presente iniziativa spettano ad entrambe le Parti, in relazione all'ammontare della quota di partecipazione al progetto.

Per quanto attiene alle cognizioni ed ai brevetti, si applica quanto previsto dall'art. 2588 del codice civile e dall'art. 65 del D. lgs. n. 30/2005.

Nei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente, i dati utilizzati per le attività di studio e di sperimentazione non possono, comunque, essere comunicati a terzi, se non previo accordo delle Parti e, qualora si tratti di dati forniti da altre pubbliche amministrazioni, non possono essere comunicati a terzi, in mancanza di autorizzazione scritta dell'amministrazione interessata.

Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto – in occasione di presentazioni pubbliche – dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con la presente iniziativa.

12. INFORMAZIONE AL PUBBLICO

La diffusione di informazioni al pubblico in relazione alla presente iniziativa, verrà disciplinata all'interno dei singoli accordi tra ASI e Pubbliche Amministrazioni, secondo gli standard di riferimento dell'Agenzia.

13. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, si informa che i dati personali forniti saranno trattati per le esclusive finalità di partecipazione alla presente procedura selettiva, nonché per

gli eventuali adempimenti successivi per chi risulterà vincitore; saranno trattati a cura delle persone all'uopo preposte mediante l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti, anche temporali, necessari per perseguire le predette finalità, più un ulteriore periodo di dieci anni quale termine massimo in caso di eventuale contenzioso. I dati personali in questione potranno essere altresì, in conformità alle norme vigenti, oggetto di accesso da parte di eventuali soggetti controinteressati, nonché da parte degli organi giudiziari e di controllo. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione alla procedura; pertanto in caso di rifiuto a fornirli non sarà possibile parteciparvi.

L'interessato gode dei diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati personali che lo riguardano, il diritto di far rettificare, cancellare, limitare i propri dati nelle modalità e nei casi ivi stabiliti, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi connessi ad una propria situazione particolare. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'ASI, che è il Titolare dei dati trattati, contattando il Responsabile della Protezione dei dati personali all'indirizzo Agenzia Spaziale Italiana – Responsabile della Protezione dei dati personali, via del Politecnico snc, 00133 Roma ovvero all'indirizzo di posta elettronica rpd@asi.it. L'interessato ha altresì diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo, il Garante per la protezione dei dati personali, all'indirizzo rinvenibile sul suo sito istituzionale.

ALLEGATI

- 1. Modulo della domanda di partecipazione;**
- 2. Modulo della proposta progettuale;**
- 3. Modello di Accordo tra pubbliche amministrazioni “Booster Future in Space”;**
- 4. Schema di Allegato Tecnico Gestionale (ATG);**
- 5. Istruttoria nel caso di accordi di collaborazione con PA (documento n. MP-UPQ-2018_001 – REV. B – del 13/02/2018);**
- 6. Disciplinare telematico;**
- 7. Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH);**
- 8. Piano Operativo “OSSERVAZIONE DELLA TERRA – LABORATORI DI MATERA”;**
- 9. Il progetto di sviluppo del Matera Space Center Lab**

IL DIRETTORE GENERALE
Fabrizio Tosone